



NOTA OPERATIVA N. 13/2019

OGGETTO: Le voci del Patrimonio netto del bilancio di esercizio: aspetti giuridici, contabili e fiscali.

1. Introduzione

La presente **Nota Operativa** ha lo scopo di riepilogare le voci che compongono il Patrimonio netto del bilancio delle società di capitali al fine di commentarne e analizzarne gli aspetti giuridici, economici, contabili e fiscali.

Il bilancio d'esercizio è il documento che rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di un'impresa in funzionamento, cioè un'impresa caratterizzata da continuità operativa e il Patrimonio netto è la parte fondamentale del bilancio da cui attingere tutte quelle informazioni utili per individuarne la continuità aziendale. Come è noto i destinatari primari dell'informazione sono tutti coloro che forniscono risorse finanziarie all'impresa e, cioè: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

Gran parte del contenuto di tale Nota operativa è tratto dal libro "LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO" Regole Principi e Disciplina Fiscale" di **Paolo Moretti**, Presidente della Fondazione, pubblicato da Maggioli Editore, anno 2019.

2. Il Patrimonio netto

La voce **Patrimonio netto del bilancio** è indicata sotto la **lettera A) del passivo dello Stato patrimoniale**. L'aggregato di tale voce rappresenta un valore puramente virtuale, poiché non è possibile associarlo a specifici componenti delle attività o delle passività, essendo un valore differenziale. Ciò significa che il Patrimonio netto non può essere direttamente oggetto di valutazione, posto che oggetto di valutazione sono i singoli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio.

In termini contabili, il patrimonio netto (anche noto come "capitale di funzionamento", oppure "capitale proprio") esprime la differenza tra il valore di bilancio delle "Attività" e delle "Passività":

$$\text{Patrimonio Netto} = \text{Attività} - \text{Passività}$$

Il Principio contabile OIC 28 fornisce una illustrazione più completa ed esaustiva del patrimonio netto, definendolo come:

- a) l'entità monetaria dei mezzi apportati dai soci o creati nell'impresa, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali;
- b) la misura dei diritti patrimoniali che può essere soddisfatta "in via residuale" attraverso le attività, dopo che siano soddisfatti i diritti dei terzi creditori della società.